

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 04235/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 4235 del 2021, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Elvira Di Pietro, rappresentata e difesa dagli avvocati Luisa Acampora, Riccardo Ferretti e Margherita Acampora, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Giustizia, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Patrizia Lauritano, non costituita in giudizio;

per l'annullamento,

previa adozione di misure cautelari,

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

della graduatoria degli ammessi alla fase orale del concorso per il reclutamento di

complessive n. 2700 unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, per il profilo di cancelliere esperto presso il distretto di Corte di Appello di Napoli pubblicata il 4 marzo sul sito del Ministero della Giustizia, nella parte in cui non ricomprende la ricorrente;

dell'art. 5 (valutazione titoli e ammissione all'esame orale) del decreto del direttore generale del Ministero della Giustizia datato 11.12.2020, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame orale, su base distrettuale per il reclutamento di complessive n. 2700 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di cancelliere esperto;

di ogni altra parte del suddetto bando concernente la valutazione dei titoli dei candidati;

nonché, per quanto di ragione:

del decreto del direttore generale del Ministero della Giustizia datato 14.12.2020 di rettifica del bando;

del decreto del direttore generale del Ministero della Giustizia datato 15.02.2021 di rettifica del bando;

del decreto del direttore generale del Ministero della Giustizia prot. 0002333.ID del 26 febbraio 2021 pubblicato il 4 marzo 2021 di approvazione della graduatoria per il distretto di Corte di Appello di Napoli degli ammessi agli orali del concorso a 2700 cancellieri esperti;

del decreto del direttore generale del Ministero della Giustizia prot. n. 0002580.ID del 3 marzo 2021 di convocazione alle prove orali dal giorno 8 aprile 2021 al 23 giugno 2021, nella parte in cui non è inclusa la ricorrente;

di ogni altro atto, preordinato, connesso, conseguente e/o comunque lesivo per la ricorrente.

per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Di Pietro Elvira il 28/9/2021:

per l'annullamento, con i presenti motivi aggiunti, per quanto di ragione:

della graduatoria finale di merito, approvata in data 16 settembre 2021 e pubblicata

in data 17 settembre 2021, relativa al Distretto di Corte di Appello di Napoli, per il concorso pubblico, per titoli ed esame orale, su base distrettuale per il reclutamento di complessive n. 2700 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di cancelliere esperto;

della graduatoria finale dei vincitori e idonei, approvata in data 16 settembre 2021 e pubblicata in data 17 settembre 2021, relativa al Distretto di Corte di Appello di Napoli per il concorso sub a);

del decreto prot. n. 11675 del 16/09/2021 del Ministero della Giustizia con il quale sono state approvate le graduatorie indicate sub a) e sub b);

degli atti della Commissione esaminatrice per il Distretto di Corte di Appello di Napoli di approvazione preliminare delle graduatorie sub a) e sub b) adottati nelle sedute del 25 giugno 2021 e 14 e 16 settembre 2021 e dei relativi verbali;

dell'avviso del 17 settembre 2021 pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia di pubblicazione delle graduatorie sub a) e sub b);

del provvedimento di rettifica delle graduatorie sub a) e sub b) approvata con decreto del Ministero della Giustizia n. 12034 del 23 settembre 2021 e pubblicata sul sito del Ministero della Giustizia in data 23/09/2021;

di ogni altro atto, preordinato, connesso, conseguente e/o comunque lesivo per la ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero della Giustizia;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 6 ottobre 2021 la dott.ssa Francesca Petrucciani e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ravvisata l'opportunità di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i candidati inclusi nelle graduatorie definitive di merito specificate in epigrafe;

Ritenuto di poter autorizzare parte ricorrente ad avvalersi della notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4, c.p.a., e dell'art.

49, comma 3, c.p.a, mediante pubblicazione sul sito web del Ministero della giustizia di un avviso dal quale risulti:

- 1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2.- l'identità della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di gravame;
- 4.- l'indicazione dei nominativi dei soggetti controinteressati;
- 5.- l'indicazione del numero della presente decisione, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica in forma semplificata;
- 6.- il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti;

Ritenuto che, a tali incombenzi, parte ricorrente dovrà provvedere entro il termine perentorio di giorni 50 (cinquanta), decorrente dalla data della comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, inoltrando apposita richiesta all'Amministrazione resistente, fornendo alla stessa copia informatica degli atti indicati e della presente ordinanza;

Ritenuto, inoltre, che l'amministrazione resistente non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, gli atti oggetto di notifica e dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione della documentazione in un'apposita sezione del sito denominata "pubblicità legale"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

Ritenuto che la prova dell'avvenuta notifica nei modi suindicati, contenente anche l'attestato rilasciato della P.A, dovrà essere depositata, a cura della parte ricorrente, nei successivi 10 (dieci) giorni dall'avvenuta pubblicazione, a pena di decadenza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima), dispone che parte ricorrente proceda alla integrazione del contraddittorio processuale secondo le modalità e nei termini indicati in motivazione.

Fissa, per il prosieguo, l'udienza pubblica del 6 aprile 2022, ore di rito.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 6 ottobre 2021 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Savo Amodio, Presidente

Francesca Petrucciani, Consigliere, Estensore

Lucia Maria Brancatelli, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Francesca Petrucciani

IL PRESIDENTE
Antonino Savo Amodio

IL SEGRETARIO